

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE (VE)

INFORMAZIONI PER LE PERSONE PROVENIENTI DALL'UCRAINA E PER LE FAMIGLIE OSPITANTI

1. COSA FARE SE SI OSPITANO PERSONE UCRAINE?

Qualora la persona sia ospitata presso una famiglia o un abitazione, l'ospitante deve inviare entro 48

ore al Comune al seguente indirizzo e-mail: protocollo@cintocao.it la comunicazione di ospitalità indicante le proprie generalità, l'indirizzo della casa, le generalità delle persone ospitate, i

numeri di telefono e copia dei relativi documenti (vedasi allegato).

Le persone provenienti dall'Ucraina devono inoltre **segnalare la loro presenza sul territorio**

italiano alla rappresentanza consolare seguendo le indicazioni contenute nel sito www.hopeukraine.it dell'Unità di crisi del Consolato Onorario Ucraino.

2. QUALI SONO LE NORME SANITARIE PER LA PERSONA UCRAINA ARRIVATA IN ITALIA?

2.1 REGISTRAZIONE DELL'INGRESSO IN ITALIA ALL' ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Scrivere a rientrosorv@aulss4.veneto.it allegando copia del passaporto o documento d'identità, eventuali certificazioni vaccinali, eventuali referti di guarigione, eventuali referti di tampone e contatti telefonici.

Compilare il modulo <https://forms.gle/bScXgEY94HwSuD6c9>

2.2. TAMPONI IN ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Entro 48 ore dall'arrivo, la persona deve effettuare un test antigenico rapido o molecolare, indipendentemente dallo stato vaccinale.

Le persone provenienti dall'Ucraina possono effettuare un tampone gratuito senza prenotazione presentandosi con passaporto/documento di identità presso uno dei punti tampone dell'ULSS n. 4 consultabili al link:

<https://emergenzacovid.aulss4.veneto.it/richiesta-tamponi>

Per i soggetti risultati POSITIVI sarà necessario avviare le necessarie procedure di isolamento (in stanza singola, possibilmente con bagno personale dedicato, uso di mascherina ffp2, lavaggio frequente mani e superfici a contatto, aerazione dei locali). Se compaiono o peggiorano i sintomi chiamare il Servizio di Continuità Assistenziale dell'ULSS n. 4 (Guardia Medica) allo 0421484500 o il Servizio di Emergenza al 118.